

NOTIZIARIO



della Fraternalità di Misericordia
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»
di Borgo a Mozzano

ANNO 3 - N. 8 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE

SPED. ABB. POST. GR. IV/70

2°-SEMESTRE 92 - DICEMBRE

SOLENNI INAUGURAZIONE DI UNA NUOVA AMBULANZA

DOMENICA 6 DICEMBRE 1992

tutti i Soci della Misericordia sono invitati

UNA NUOVA TAPPA E NUOVI IMPEGNI

di Gabriele Brunini

L'inaugurazione di una nuova ambulanza è una gran bella festa prima di tutto per i volontari della nostra Misericordia.

Se anche la vita di una associazione, come del resto è per tutti, si può immaginare un percorso fatto di tappe con le quali si realizza, gradualmente, un disegno complessivo o un fine, l'inaugurazione di questa ambulanza è una tappa.

Perché da molti anni volevamo un automezzo così attrezzato; per essere pronti ad affrontare i nuovi compiti che, per nostra scelta o segue a pag. 2

IL SALUTO DEL SINDACO

E' con grande piacere che periodicamente siamo chiamati a partecipare alla manifestazione che concretizza una iniziativa della Fraternalità di Misericordia di Borgo a Mozzano.

E proprio questa Fraternalità credo che sia un luminoso esempio di quanto le Associazioni di volontariato sono capaci di realizzare, in contrapposizione ad una società improntata solo al conseguimento di vantaggi economici personali.

Credo quindi che tutto Borgo a Mozzano possa ritenersi orgoglioso di avere espresso tale organizzazione che vera-

mente è impegnata nella soluzione di problemi reali delle nostre popolazioni.

Rivolgo pertanto un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questa realizzazione, in particolare al Magistrato ed al Governatore, con la certezza che questo nuovo automezzo, nei suoi percorsi obbligati a servizio della salute dei nostri cittadini, farà ulteriormente conoscere ed apprezzare la grande generosità e l'impegno sociale della popolazione di Borgo a Mozzano.

Alfredo Scipioni
(Sindaco di Borgo a Mozzano)

Industrie Tronchetti e CRL tra i principali finanziatori

B16 sarà la sigla di questa nuova ambulanza così attrezzata che, tra i mezzi di soccorso circolanti è certamente all'avanguardia.

Il sedicesimo veicolo che la Misericordia mette in campo è, certamente, il migliore e il più sofisticato;

Questo automezzo è costato più di 80 milioni e ha richiesto il concorso, come sempre necessario, di tanti nostri benefattori. Sono in molti coloro che costantemente ci aiutano. Ed i tanti aiuti, anche modesti, hanno permesso alla Misericordia di fare cose grandi.

Per questa ambulanza si è mossa per prima, grazie alla consueta attenzione e disponibilità del suo Presidente Dott. Da Massa, la Cassa di Risparmio di Lucca.

Poi abbiamo lanciato l'appello alle aziende della zona e quasi tutte stanno in questi giorni aderendo al nostro invito inviando l'annuale contributo che speriamo più generoso.

Le Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A. in

particolare hanno voluto erogare un contributo straordinario per questo automezzo, così come avevano fatto nel passato l'Italvetro S.p.A. per l'ambulanza Ducato (B10) e la Mondialcarta S.p.A. per l'Espace (B12).

Così, come è nella tradizione, i marchi dei

due principali finanziatori appariranno sull'automezzo ma ciò non toglie nulla a tutti gli altri che ci sono vicini e tra questi il Gruppo Sportivo che ci ha permesso la riuscita fiera di beneficenza al Festival della Birra e la Misericordia di Diecimo.



E' bello che ci sia anche questa collaborazione tra aziende del territorio e la nostra Misericordia. Tutti in definitiva, nei diversi momenti, lavoriamo per il bene di questa comunità. E nei beni materiali o nei valori cerchiamo di arricchirla.

Penso che le Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A. negli ultimi anni abbiano contribuito molto al bene di questo territorio ed oggi, con il loro gesto, forniscono un argomento ulteriore per essere loro riconoscenti.

UNA NUOVA TAPPA ...

segue da pag. 1

missione, o per adeguarsi alle nuove normative regionali e nazionali ci attendono.

Mi riferisco in particolare all'istituzione del numero unico per chiamate di soccorso (118) che il Ministero della Sanità ha previsto di istituire ed al piano per l'emergenza territoriale deliberato dalla Regione Toscana che istituisce punti di presenza di ambulanze particolarmente attrezzate, che quando si muovono hanno un medico a bordo.

Nella Media Valle ci saranno due di questi punti e, per la conformazione geografica del territorio oltreché per la posizione strategica di Borgo a Mozzano sulle due direttrici di traffico (Lodovica e SS 12), si dovrebbe presupporre che, se si usa il buon senso, uno di questi sia da prevedersi presso la nostra Misericordia.

Ciò non deve escludere la necessaria collaborazione, integrazione o avvicendamento con le altre realtà del Volontariato che effettuano servizi di soccorso con ambulanza nella Media Valle e con i quali la nostra Misericordia intende mantenere ottimi rapporti.

Un automezzo attrezzato, come la nuova ambulanza che avrà la sigla - B16 - lo volevano soprattutto i nostri giovani volontari che, anche per orgoglio di associazione, notavano forte questa carenza. La inaugurazione è una occasione di incontro tra i nostri volontari e quelli che, sicuramente numerosi, verranno a visitarci da tante altre Misericordie o associazioni di volontariato.

La Misericordia del Borgo ha aperto in questi anni i suoi orizzonti. Ha visitato, ha incontrato, ha conosciuto, ha ospitato tante altre realtà che operano nel settore dell'assistenza e del soccorso; ritenendo che ogni scambio sia arricchimento reciproco ed importante sia a livello personale che di associazione.

Sarà anche occasione di incontro con le autorità che conoscono già molto la nostra opera ma con le quali bisogna approfondire il rapporto.

Ci sono delle necessità da affrontare subito che hanno bisogno del sostegno e della considerazione delle autorità preposte. Ed il tutto documentato e finalizzato a servire meglio questo nostro territorio comunale e l'intera Media Valle del Serchio.

Le autorità, siamo certi, terranno conto del patrimonio che la Misericordia rappresenta in uomini, in giovani, in attrezzature e, soprattutto, nella capacità di risposta alle necessità della gente.

E così il problema di trovare una sede per ampliare i servizi medico specialistici, per dare spazio ai giovani che si ritrovano così numerosi nella Misericordia, o il problema del creare una zona di ricovero per gli automezzi di soccorso che valgono centinaia di milioni e sono patrimonio non di singoli ma dell'intera comunità, dovranno essere affrontati nei prossimi giorni con serietà, impegno e fattiva volontà di risoluzione.

L'inaugurazione sia incontro con la nostra meravigliosa popolazione che anche in questa occasione ci segue e ci aiuta. Sia festa dunque ed apprezziamo come un dono questo nuovo automezzo che ci permetterà di intervenire con migliori attrezzature e più efficienza.

Ma l'occasione sia utile per avvicinare tanti nuovi confratelli e tanti nuovi volontari che potranno così imparare, nella Misericordia e nelle sue molteplici attività, la Carità verso il prossimo.

Usando nel soccorso, assieme ai sofisticati mezzi tecnici di cui la nuova ambulanza è dotata, lo spirito del Buon Samaritano che deve contraddistinguere la nostra opera.

IL GOVERNATORE

Il saluto del Presidente della Comunità Montana

Caro governatore, ho avuto modo di conoscere la Misericordia di Borgo a Mozzano nell'anno 1987 allorché assunsi l'incarico di Presidente della U.S.L. n. 5.

Da allora ho potuto essere sempre presente e testimone di una crescente attività nei vari settori del volontariato che vanno dal servizio di ambulanza, giornalmente svolto, a quello della gestione dello splendido monumento quale è il Convento di S. Francesco adibito a centro accoglienza anziani.

Un'opera sociale e culturale di estrema importanza "Il Centro Accoglienza Anziani" che consente la conservazione di una struttura di straordinaria ricchezza storica e il suo utilizzo per finalità sociali;

La molteplicità delle attività socio-sanitarie svolte si arricchiscono di un ulteriore mezzo attrezzato per le emergenze mediche e cardiologiche voluto dai giovani impegnati nel volontariato per essere al passo coi tempi.

Questo è segno di vitalità dell'associazione, guidata da un eccezionale Governatore, per cui non posso che rallegrarmi ed essere presente con voi a questo appuntamento già sapendo che non passerà molto tempo per nuove realizzazioni.

Rivolgo pertanto a Lei, ai suoi collaboratori, a tutti i volontari e alla popolazione tutta del Comune di Borgo a Mozzano il saluto mio personale della giunta della Comunità Montana con le congratulazioni più sentite per quello che siete capaci di fare.

Cordialmente.

Moreno Maddaleni

NUOVA AMBULANZA E SALTO DI QUALITA'

L'acquisto della nuova ambulanza che il 6 dicembre si andrà ad inaugurare, rappresenta un salto di qualità nelle prestazioni di pronto soccorso medico.

E' una svolta importante che segna un momento, per così dire, "storico" nella vita della nostra Misericordia.

Così come lo fu l'acquisto della prima ambulanza e l'apertura del **Centro Anziani**.

Con questo mezzo, concepito per soddisfare criteri di funzionalità a scapito magari degli aspetti estetici, ci siamo messi al passo coi tempi.

Inoltre, la prevista presenza di un medico rianimatore, oltre a soddisfare una richiesta della gente divenuta ormai pressante, ci troverà pronti a far fronte alla nuova organizzazione dell'emergenza medica prevista dalle leggi dello Stato, dimostrando ancora una volta la dinamicità delle associazioni di volontariato che, sostenute dal consenso e dalla generosità delle popolazioni al di là di ogni fede politica e religiosa, riescono a sopperire a molte carenze della organizzazione sanitaria nazionale.

La dotazione a bordo di attrezzature come il monitor e il respiratore automatico, fa di questa nuova "misericordia" (è significativo l'identificazione popolare del nome della associazione con il mezzo) un vero e proprio centro di rianimazione che può garantire, al più critico dei pazienti, il supporto vitale di base, vale a dire il mantenimento delle funzioni vitali quali l'attività respiratoria e cardiocircolatoria. Oltre a questo saranno più confortevoli e sicuri i trasferimenti, da un ospedale all'altro, dei malati con gravi problemi cardiologici.

Tuttavia, si deve pur ricordare, che l'acquisto del mezzo rappresenta soltanto il primo passo, indispensabile certamente, ma sempre il primo passo perché quanto sopra detto si possa pienamente realizzare.

Dovranno essere infatti la Regione e lo Stato che, attraverso adeguati finanziamenti e assunzione di personale qualificato, permetteranno di girare la chiave d'accensione e mettere in moto; a meno che ... non ci pensi la solita **PROVVIDENZA**.

Dr. Piergiorgio Pieroni

PRONTO SOCCORSO CARDIOLOGICO

Il Pronto Soccorso Cardiologico deve essere inteso oggi come un sistema stratificato extra ed intra-ospedaliero in grado di fornire nel tempo più breve ed utile una risposta idonea alla domanda di soccorso per le emergenze e urgenze cardiologiche.

Il 46% della mortalità totale registrata in Italia nel 1984 secondo l'ISTAT è dovuta a malattie cardiovascolari e il 30% di questa mortalità cardiovascolare è dovuta alla cardiopatia coronarica.

La cardiopatia coronarica rimane ancora oggi, agli inizi degli anni '90, uno dei principali problemi della sanità pubblica del nostro paese per l'enorme costo umano, sociale ed economico.

Si pensi infatti che la mortalità per infarto miocardico acuto, che, con la morte improvvisa, è della cardiopatia coronarica l'espressione più grave e temibile, risulta del 24%; vale a dire che circa un quarto dei pazienti colpiti dall'evento miocardico acuto va incontro a morte nei primi 15-20 giorni.

Da rilevare inoltre che più del 50% di questi decessi avvengono prima di raggiungere l'Ospedale, in particolare prima che il paziente arrivi nel Reparto di Terapia Intensiva Cardiologica.

Il maggiore imputato di tale situazione è stato riconosciuto essere il 'Ritardo Evitabile Pre-ospedaliero', che secondo statistiche ben eseguite si aggirerebbe tra le 3 e 6 ore. Per controbattere tale 'nemico' sono state proposte sia strategie organizzative con intervento precoce sul paziente, sia strategie educative per far sì che pazienti con sospetto attacco cardiaco giungano al più presto in Ospedale ed in UTIC.

In altre parole le basi della strategia organizzativa poggiano sul poter disporre, nel soccorso fuori dell'Ospedale, di ambulanze rapidamente attivate, con personale esperto e provviste di strumentazione adeguata, tale da permettere di eseguire sul malato critico, entro pochi minuti dall'evento, efficaci manovre di Resuscitazione Cardio-Polmonare, compreso lo shock elettrico mediante defibrillatore.

E' ormai conoscenza di tutti che nell'infarto miocardico acuto il tempo è vita. Finora la riduzione progressiva della mortalità per infarto miocardico acuto ha riguardato solo il trattamento in ospedale.

Nei prossimi anni ogni comunità deve impegnarsi per ottenere un consistente vantaggio anche dall'approccio preospedaliero sul malato infartuato, anticipando, se necessario, cure e affrontando complicità fuori dell'Ospedale e durante il trasporto verso il Reparto di Cardiologia.

In conclusione un Pronto Soccorso Cardiologico efficace dovrebbe disporre di:

- * Un sistema telefonico per l'emergenza
- * Ambulanze attrezzate con equipaggio addestrato al sostegno cardiologico
- * Trasporto protetto ed attivo all'Ospedale di riferimento
- * allarme e contatto con il Pronto Soccorso Ospedaliero e la UTIC riceventi

Infine altrettanto importante è l'attuazione di periodici programmi di comunità presso Associazioni di Volontariato per addestrare volontari al riconoscimento dei segni di allarme di attacco cardiaco ed alla pratica del primo soccorso, compresa la Resuscitazione Cardio-Polmonare.

Dott. Daniele Bernardi

Il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia

A nome delle Misericordie italiane e mio personale desidero esprimere un caloroso saluto ai dirigenti ed a tutti i confratelli e consorelle della Misericordia di Borgo a Mozzano.

Conosco bene il vostro impegno di operosa carità, alimentato e fortificato dal profondo sentimento di amore e di solidarietà cristiana che anima sia i più anziani ed esperti che i più giovani, vivaci confratelli.

E' sorprendente la capacità delle nostre plurisecolari istituzioni di armonizzare energie vecchie e nuove, valorizzando pienamente entrambe e consentendo così non la sola sopravvivenza, ma la crescita e lo sviluppo costante dell'intera fraternità. La Misericordia di Borgo a Mozzano ne è valido esempio ed il confratello Gabriele Brunini, vostro Governatore e Consigliere di Presidenza Confederale ne è il testimone.

Oggi siamo chiamati ad allargare ancora i nostri orizzonti di carità contribuendo a costruire, a livello europeo e mondiale, la civiltà dell'amore. Utopia? Può darsi. Ma se non crediamo ad essa che senso possono avere le nostre opere di misericordia?

L'Unione Europea delle Misericordie, che è diventata oggi una realtà e che ci ha visto e ci vede protagonisti, impegna tutti noi - non solo la dirigenza confederale ma veramente tutti i confratelli - a guardare con un'ottica nuova, più ampia ed articolata, i complessi problemi sociali che ci circondano e che ci chiamano ad assumere con decisione le parti dei più deboli, siano esse singoli fratelli od interi popoli.

Sono certo che la Misericordia di Borgo a Mozzano, con l'attaccamento alla nostra nobile istituzione e con l'entusiasmo e la passione che Voi confratelli avete sempre portato nella vostra preziosa opera, saprà essere di aiuto e di stimolo a tutta la grande famiglia delle Misericordie per questo nuovo, grande obiettivo che ci deve vedere tutti impegnati.

Che Iddio ve ne renda merito.

*Il Presidente Nazionale
Francesco Giannelli*

IL VOLONTARIATO E' PER I GIOVANI

Sono state sconvolte ultimamente molte regole che formavano i presupposti del vivere quieti. Sembra apparentemente questo che stiamo vivendo un momento difficile sia per l'economia che per altri vari problemi, non per ultimi quelli politici e sociali. Sono crollati molti ideali sui quali una persona si poteva basare, nel momento del bisogno, per vedere proiettato diversamente il suo futuro.

Ebbene fra tante cose che crollano e che lasciano posto ad altre, giuste o sbagliate, una è rimasta inalterata: si tratta della straordinaria macchina del Volontariato. Possono cambiare tante cose ma purtroppo ci sarà sempre gente che avrà bisogno di assistenza, ma soprattutto di gente che sia capace a dargliela. La Misericordia di Borgo a Mozzano da anni prosegue con successo il suo cammino nel mondo del volontariato e questo grazie a persone comuni, proprio come te che stai leggendo queste righe, grazie ai suoi volontari che riescono a tradurre la voce parola con la voce FATTI; e credete servono sempre più fatti e meno parole. Chiunque sia interessato a farsi un'esperienza unica non si lasci sfuggire l'occasione: la Misericordia di Borgo a Mozzano è sempre aperta per accogliere nuovi volontari, in particolare giovani, che possono trovare oltre all'ambiente del Volontariato vere amicizie con i tanti ragazzi che già ne fanno parte. In un mondo dove i giovani sono sotto accusa per i loro scarsi ideali e per la noia di cui sembrano essere avvolti, il volontariato può rappresentare il momento del riscatto: se è vero che gli ideali cambiano perché non cambiarli insieme?.....

Simone Bertuccelli

Programma:

ore 10.00 inizio cerimonia in Piazza Garibaldi

ore 11.00 S. Messa nella Chiesa di S. Jacopo

ore 11.45 Benedizione nuovo automezzo

"..... la parola al gruppo giovanile"

Siamo arrivati al fatidico giorno dell'inaugurazione del nuovo automezzo. Un gran giorno per tutti i volontari e non, che vedono la loro misericordia all'avanguardia nella qualità dell'assistenza sanitaria.

E' un gran giorno specialmente per noi del gruppo giovanile che essendo stati incaricati dell'organizzazione, e consapevoli della sua importanza, ci troviamo per la prima volta "protagonisti" e responsabili della riuscita di questo tipo di manifestazione.

Infatti non perdiamo mai l'occasione di fare qualcosa, e soprattutto non perdiamo mai l'occasione di "suscitare curiosità" negli altri giovani che non sono ancora nella nostra associazione.

Questo perchè crediamo in quello che facciamo, e ciò che facciamo è determinante sia per la nostra vita di gruppo, sia per noi stessi che ci arricchiamo personalmente dei risultati ottenuti dalla realizzazione dei nostri progetti.

Da noi "si sgobba", e le attività dell'anno lo dimostrano: 2 corsi di pronto soccorso realizzati, 5 esercitazioni di pronto soccorso svolte nelle frazioni del comune, il "carnevale d'emergenza III", la riuscita realizzazione del primo convegno sull'AIDS (a cui seguirà presto una seconda parte), e prestissimo "Babbo Natale", più una miriade di microiniziative che settimanalmente organizziamo.

Inoltre partecipiamo attivamente alle decisioni della nostra misericordia con 4 componenti nel Magistrato e 2 componenti nel Direttivo Fratres. Comunque "non sono tutte rose e fiori", il fatto è che alla misericordia si cresce, si cresce nel pensare e nell'agire: provate un po' a trovarvi su un incidente e dover decidere le manovre necessarie per salvare la vita di una persona; in quel momento siete Voi i responsabili di quella vita umana!

Ed è di questo che, molti di noi giovani, hanno paura, non accettiamo di dover crescere e allora, per scuoterci di dosso tutti i problemi, ci diamo alla "vita senza sorte": discoteca fino al mattino, cene a sfondo dionisiaco ecc. Chiamatelo pure moralismo, ma questa è la realtà.

Fermatevi un attimo a riflettere. Alcuni diranno -..... siete suonati! -; altri forse riconosceranno che c'è qualcosa di vero.

Ci rivolgiamo a tutti: provate a venire alla Misericordia, provate una volta a non stare a sentire gli altri se non sono d'accordo con voi.

Sì, questa è anche pubblicità, ma noi non

vendiamo niente; chi è nella misericordia dona tutto se stesso per gli altri e basta, a volte non viene neppure ringraziato per quello che fa, ma basta il sorriso di una persona che soffre per essere ripagati di 1.000 servizi fatti.

Alle ore 15 la nuova ambulanza verrà presentata nella piazza di Diecimo alla popolazione di quella frazione come ringraziamento alla Misericordia di Diecimo che ha generosamente partecipato all'allestimento del nuovo automezzo di soccorso

SCHEDA TECNICA DELLA NUOVA AMBULANZA

L'automezzo, a prima vista, presenta una forma inconsueta rispetto alle tradizionali ambulanze fino ad ora costruite.

E' infatti costituito da due parti nettamente distinte: il vano guida ed il vano sanitario detto "cellula".

Ed è proprio questa "cellula" che caratterizza l'automezzo; che si traduce in massima spaziosità a disposizione internamente, mantenendo esteriormente le dimensioni standard massime di un Fiat Ducato.

L'intero arredamento della cellula è stato disegnato da una equipe di volontari della nostra Misericordia, che basandosi sulla loro esperienza in interventi, ha saputo creare un mezzo ergonomicamente valido per agevolare l'utilizzo delle apparecchiature di rianimazione, l'acces-

so ai farmaci e medicazioni, il trattamento del paziente.

Il mezzo dispone internamente delle attrezzature più sofisticate esistenti sul mercato: unità di cardiocircolazione, ventilatore automatico, aspiratore; il tutto completamente trasportabile.

La "cellula" dispone di una rete a 220V per l'uso delle normali apparecchiature con tensione di rete.

Il mezzo è equipaggiato sia nella cellula che nel vano guida di aria condizionata con controllo di temperatura elettronico al fine di garantire al paziente un trasporto, soprattutto durante il periodo estivo, alla migliore temperatura esterna.

L'automezzo è stato costruito dalla ditta "Bollanti Veicoli Sanitari" di Latina.



Direzione, Redazione e amministrazione: Borgo a Mozzano, via Roma, 25
 Direttore Responsabile: Alvaro Carlotti - Autorizzazione Tribunale di Lucca n. 510 del 28/11/89
 Stampa: Tipografia Amaducci - Via della Repubblica, 11 - Borgo a Mozzano
 Fotocomposizione: Palagi Gianfranco - Loc. Tombeto - Borgo a Mozzano